



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 103 del 08/08/2002**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 31 luglio 2002, n. 656

POR Puglia 2000-2006 - Fondo FEOGA sezione orientamento. Asse prioritario IV - Misura 4.8 "Commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità". Approvazione bando per la presentazione delle domande relative all'intervento e).

L'anno 2002 addì 31 del mese di luglio in Bari, nella sede del Settore Agricoltura presso l'Assessorato all'Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca - Lungomare Nazario Sauro n. 45-47, il Dirigente dell'Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio riferisce:

CONSIDERATO che la Commissione dell'Unione Europea con Decisione n.C(2000)2349 dell'8/08/2000 ha approvato il Programma Operativo Regionale della Regione Puglia (P.O.R. - Puglia) per il periodo di programmazione 2000 - 2006;

VISTO il relativo "Complemento di Programmazione", così come approvato da Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/11/2000 e successivamente dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1697 dell'11/12/2000 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 30 del 16/02/2001);

VISTA la scheda della Misura n. 4.8 "Commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità" dell'Asse Prioritario IV "Sistemi locali di sviluppo", così come riportata nel citato Complemento di Programmazione, che prevede, tra l'altro, per detta Misura la seguente tipologia di intervento: Intervento e) - Aiuti all'avviamento per la costituzione di consorzi di tutela di prodotti agricoli e zootecnici di qualità riconosciuti a livello comunitario;

RILEVATO che nella scheda della Misura n. 4.8, la spesa pubblica totale disponibile per la stessa misura, per l'intero periodo di programmazione 2000-2006, risulta pari a 8.681.505,00 Euro;

VISTA la determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura n. 531/AGR del 9/07/2002 con la quale si è proceduto alla ripartizione delle suddette disponibilità finanziarie tra le sei tipologie di Intervento della Misura n. 4.8, per l'intero periodo di programmazione 2000-2006. Per l'Intervento e) è stato assegnato l'importo complessivo di 1.736.301,00 Euro, quale spesa pubblica totale disponibile, comprensiva della riserva del 20% (578.767,00 Euro) destinata al finanziamento dei Progetti Integrati Territoriali;

RILEVATO che per il primo bando è disponibile l'importo di 578.767,00 Euro;

TENUTO CONTO che le procedure amministrative per la realizzazione della Misura, contenute nel Complemento di Programmazione, stabiliscono che la presentazione delle domande potrà essere effettuata a seguito della predisposizione di apposito bando da parte della Regione, soggetto attuatore della Misura, da pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione stessa;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla approvazione del bando per la presentazione delle domande relative all'Intervento e) della già citata Misura n. 4.8 "Commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità", nel quale sono da specificare dettagliatamente alcuni aspetti relativi all'attuazione dell'intervento medesimo.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, attuativa della L.R. n.7/97 e del decreto legislativo n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stata emanata la direttiva con la quale i Dirigenti dei Settori e degli Uffici sono competenti in ordine all'adozione dei provvedimenti finali relativi ai procedimenti rientranti nell'ambito delle attività di gestione delle strutture cui gli stessi sono preposti.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

## PROPONE

- di approvare il bando per la presentazione delle domande per il finanziamento dell'Intervento e) della Misura n. 4.8 , come indicato nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire che i termini di presentazione delle domande di finanziamento decorrono dal 15° (quindicesimo) giorno e sino al 60° (sessantesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, precisando che il computo decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione della stessa;
- di stabilire che l'ammissibilità a finanziamento delle domande, nel rispetto della graduatoria formata, deve essere contenuta nei limiti dell'importo di 578.767,00 Euro, disponibile per il primo bando. Detto importo rientra nella disponibilità finanziaria complessiva assegnata all'Intervento e) della Misura n. 4.8, pari a 1.736.301,00 Euro, che comprende la riserva del 20% (578.767,00 Euro), destinata al finanziamento dei Progetti Integrati Territoriali;
- di incaricare l'Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo di inviare copia del presente atto e dell'allegato bando:
  1. all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione del bando nel BURP ai sensi dell'art. 6 - lettera g - della L.R. 13/94;
  2. all'Area di Coordinamento di Fondi Comunitari;
  3. al Settore Provveditorato ed Economato, perché ponga in essere le procedure per la pubblicazione e per la pubblicizzazione su almeno tre quotidiani, di cui uno a diffusione nazionale.

"adempimenti contabili di cui alla legge regionale n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni"

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il presente provvedimento, atteso che non comporta impegno di spesa e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia in aggiunta a quelli già assunti, non viene trasmesso al Settore Ragioneria, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle

risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore Il Dirigente dell'Ufficio  
Dott. Mauro De Lucia Dott. Pierluigi Martelli

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo, Dott. Pierluigi Martelli

VISTA la direttiva emanata con deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98, relativa alla separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa, in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 3/02/93 e successive modifiche ed integrazioni.

RITENUTO, per le motivazioni riportate in narrativa, di adottare il presente provvedimento;

## DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie ;
- di approvare il bando per la presentazione delle domande per la il finanziamento dell'Intervento e) della Misura n. 4.8 "Commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità", come indicato nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire che i termini di presentazione delle domande di finanziamento decorrono dal 15° (quindicesimo) giorno e sino al 60° (sessantesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, precisando che il computo decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione della stessa;
- di stabilire che l'ammissibilità a finanziamento delle domande, nel rispetto della graduatoria formata, deve essere contenuta nei limiti dell'importo di 578.767,00 Euro, disponibile per il primo bando. Detto importo rientra nella disponibilità finanziaria complessiva assegnata all'Intervento e) della Misura n. 4.8, pari a 1.736.301,00 Euro, che comprende la riserva del 20% (578.767,00 Euro), destinata al finanziamento dei Progetti Integrati Territoriali;
- di incaricare l'Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo di inviare copia del presente atto e dell'allegato bando:
  1. all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione del bando nel BURP ai sensi dell'art. 6 - lettera g - della L.R. 13/94;
  2. all'Area di Coordinamento di Fondi Comunitari;
  3. al Settore Provveditorato ed Economato, perché ponga in essere le procedure per la pubblicazione e per la pubblicizzazione su almeno tre quotidiani, di cui uno a diffusione nazionale.
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del bilancio regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia in aggiunta a quelli già assunti.
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo.

Il presente provvedimento, composto di n. 4 (quattro) pagine e n. 1 allegato di n. 9 fogli, è redatto in duplice originale di cui uno sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti del Settore Agricoltura.

Copia del presente atto sarà inviato all'Assessore all'Agricoltura mentre non viene trasmesso all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria - in quanto non comporta, per la sua natura, alcun adempimento di competenza di detto Settore.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Dirigente del Settore  
dott. Matteo Antonicelli

Allegato

REGIONE PUGLIA

Assessorato all'Agricoltura, Alimentazione,  
Riforma Fondiaria, Foreste, Acquacoltura,  
Caccia e Pesca

P.O.R. PUGLIA 2000/2006  
COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE  
ASSE PRIORITARIO IV  
SISTEMI LOCALI DI SVILUPPO

MISURA 4.8  
"COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI  
AGRICOLI DI QUALITÀ"

INTERVENTO E

Aiuti all'avviamento per la costituzione di consorzi di tutela di prodotti agricoli e zootecnici di qualità riconosciuti (DOC, DOP, IGP, IGT)

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONCESSIONE DELL'AIUTO PUBBLICO

REGIONE PUGLIA

Assessorato Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca  
SETTORE AGRICOLTURA

P.O.R. PUGLIA 2000-2006 - FONDO FEOGA sezione orientamento - Asse prioritario IV - MISURA N. 4.8 "Commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità". INTERVENTO E) - Aiuti all'avviamento per la costituzione di consorzi di tutela di prodotti agricoli e zootecnici di qualità riconosciuti (DOC, DOP, IGP,

IGT)

## BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO.

### 1 - Premesse

La Commissione dell'Unione Europea con Decisione n. C(2000) 2349 dell'8/08/2000 ha approvato il Programma Operativo Regionale della Regione Puglia (P.O.R. - Puglia) per il periodo di programmazione 2000 - 2006.

Il Complemento di programmazione del P.O.R. - Puglia è stato approvato definitivamente da Comitato di Sorveglianza nella seduta del 21/11/2000 e dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1697 dell'11/12/2000, pubblicata nel B.U.R.P. n. 30 del 16 febbraio 2001.

La Giunta regionale con deliberazione n. 1698 dell'11/12/2000, pubblicata nel B.U.R.P. n. 30 del 16 febbraio 2001, ha approvato i cronogrammi delle misure del Complemento di programmazione del P.O.R. Puglia 2000-2006.

Con determinazione dirigenziale n. 531/AGR del 9/07/2002 è stata approvata la ripartizione orientativa delle risorse disponibili per l'attuazione degli interventi a), b), c), d), e), f) della Misura n. 4.8 "Commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità". All'intervento e), per il periodo di programmazione 2000-2006, è stato assegnato l'importo complessivo di 1.736.301,00 Euro, quale spesa pubblica totale disponibile, comprensiva della riserva del 20% (pari a 578.767,00 Euro) destinata al finanziamento dei Progetti Integrati Territoriali. Per il primo bando è disponibile l'importo di 578.767,00 Euro.

Ciò premesso la Regione Puglia indice bando per la presentazione delle domande di concessione degli aiuti per l'attuazione dell'intervento e) della Misura n. 4.8, rendendo note le relative procedure, nel rispetto di quanto già definito dal Complemento di programmazione, che è il documento cui fare riferimento per l'attuazione dell'intervento, oltre le normative comunitarie e nazionali.

### 2 - Beneficiari degli aiuti

I soggetti beneficiari dei contributi previsti dall'intervento e) della misura 4.8 "Commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità" sono i consorzi di tutela, da costituirsi tra soggetti pubblici e privati ai sensi della vigente normativa nazionale .

### 3 - Localizzazione degli interventi

Gli investimenti finanziabili devono essere destinati ad attività localizzate nella Regione Puglia.

### 4 - Finalità e tipologia di intervento

Scopo dell'intervento è la valorizzazione, la tutela e la promozione dei prodotti agricoli e zootecnici di qualità riconosciuti (DOC, DOP, IGP, IGT), mediante la concessione degli aiuti all'avviamento per la costituzione e avvio di organismi di valorizzazione e tutela che associno gli operatori economici della filiera produttiva nel rispetto degli Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo, 2000/C 28/02, art. 10.5.

### 5 - Spese ammissibili

Spese per l'affitto dei locali.

Spese per l'acquisto delle attrezzature da ufficio, compreso il materiale e i programmi informatici.

Costi del personale.

Costi di esercizio e spese amministrative.

Tutte le spese indicate devono essere strettamente connesse alla realizzazione dell'attività finanziata.

L'ammissibilità delle spese a finanziamento ed il riconoscimento delle stesse sono disciplinate dal Reg. CE n. 1260/99 (Regolamento generale), dalle successive disposizioni comunitarie di applicazione e dal Reg. CE n. 1685/2000, così come indicato nel Complemento di programmazione del P.O.R. Puglia

2000-2006 (pagina 1460 e seguenti).

Per le iniziative istruite favorevolmente ed approvate con apposito provvedimento dirigenziale, saranno ammesse a finanziamento le spese sostenute e documentate successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo.

#### 6 - Intensità di aiuto pubblico e massimale di investimento

L'intensità di aiuto, concesso sotto forma di contributo in conto capitale non può superare l'80% della spesa riconosciuta ammissibile e comunque non può superare l'importo massimo di 100.000 Euro per consorzio di tutela per un triennio. Il contributo di 100.000 Euro è concesso solo per il primo triennio di attività secondo le seguenti percentuali: 100% per il primo anno, 80% per il secondo anno e 60 % per il terzo anno.

#### 7 - Condizioni di ammissibilità

Le condizioni di ammissibilità sono le seguenti:

La costituzione in forma associativa, con atto pubblico, comprendente lo statuto. In particolare la costituzione dei consorzi di tutela dovrà avvenire ai sensi dell'art. 2602 e seguenti del Codice Civile e nel rispetto di quanto stabilito dai decreti del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 12 aprile 2000;

Durata minima dell'organismo associativo di 10 anni;

Impegno ad assumere a tempo pieno personale tecnico ed amministrativo (con adeguata professionalità, anche nel settore informatico), nel rispetto delle norme vigenti per i contratti di lavoro.

Inoltre, valgono le disposizioni dettate dalla Legge n. 526/99 e relativi provvedimenti di attuazione.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate da organismi associativi già riconosciuti e con attività già avviate e da organismi associativi riconosciuti che hanno usufruito di aiuti all'avviamento nel precedente periodo di programmazione 1994-1999 o in base ad altre disposizioni normative o ad altri programmi regionali o nazionali.

#### 8 - Modalità di accesso agli aiuti e documentazione a corredo delle domande

Le domande di aiuto devono essere inviate all'Assessorato Regionale all'Agricoltura - Settore Agricoltura - Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo - Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - 70121 BARI a partire dal quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro e non oltre il sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione medesima.

Il computo dei giorni dovrà iniziare dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando nel B.U.R.P.

Le domande e la relativa documentazione devono essere inviate mediante plico raccomandato con avviso di ricevimento (ricevuta di ritorno) oppure tramite corriere (agenzia di recapito) con attestazione di ricevimento.

Ai fini del termine di invio e di scadenza di presentazione delle domande farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante o l'attestazione di ricevimento nel caso di invio mediante corriere.

La documentazione da presentare è la seguente:

a. Domanda redatta secondo il fac-simile allegato al presente Bando sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio di tutela. La firma dovrà essere autenticata a norma di legge (art.38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445).

b. Atto costitutivo e statuto del consorzio di tutela (in copia conforme all'originale firmata dal legale rappresentante). Lo statuto deve, tra l'altro, chiaramente specificare:

- la sede;
- lo scopo dell'organismo associativo;
- la durata (minima 10 anni);
- le modalità di adesione e requisiti soggettivi degli associati;
- il numero e la denominazione delle aziende associate all'organismo (imprese singole e cooperative);

- organi sociali e loro compiti;
- parametri per la ripartizione tra i soci dei costi di esercizio;
- entrate e patrimonio;
- bilancio ed esercizio sociale.

c. Relazione tecnica, economica e finanziaria contenente gli elementi e i dati per la valutazione dell'iniziativa ed in particolare:

- le attività da svolgere con l'evidenziazione dell'attinenza con quelle statutarie ;
- il valore della produzione agricola lorda vendibile (oggetto di tutela) dominata da parte del consorzio costituito e riconosciuto o solo costituito e da riconoscere, risultante dal registro degli associati (detenuto presso l'organismo stesso nel rispetto delle normative in vigore);
- i consorzi di tutela, già riconosciuti con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali o già autorizzati dal Ministero dell'Industria, devono presentare uno specifico progetto sull'attività da svolgere a favore dei produttori agricoli nel rispetto del DD.MM. (MiPAF) del 12/04/2000. Nel progetto dovrà essere indicata l'entità della produzione tutelata per ogni prodotto agricolo o zootecnico così come sopra evidenziato, nonché le metodologie che saranno utilizzate per lo svolgimento delle attività stesse.
- per i consorzi di tutela in via di riconoscimento, copia dell'istanza inviata al Ministero con gli estremi di acquisizione allo stesso;
- per i consorzi di tutela già riconosciuti, copia del decreto di riconoscimento;
- elenco dei soci (imprese singole e/o elenco delle imprese socie delle cooperative) del consorzio di tutela con l'indicazione dei dati anche anagrafici di ciascuno nonché la singola produzione che si intende tutelare (tipo di prodotto, produzione lorda vendibile in quantità e valore);
- scheda di adesione sottoscritta da ciascun socio (imprese singole o cooperative) aderente al consorzio;
- diagramma di lavoro per il triennio delle unità di personale tecnico ed amministrativo da assumere;
- piano finanziario di previsione di spesa analitico, per semestre, per anno e totale, con la relativa quantificazione degli indicatori di realizzazione e di risultato che si prevede di attuare;

Tutta la documentazione prodotta, in originale e n. 2 copie, deve essere firmata dal legale rappresentante del consorzio di tutela.

## 9 - Istruttoria

Le domande e i relativi progetti pervenuti nei termini saranno sottoposti ad una verifica amministrativa per il riscontro dei requisiti soggettivi ed oggettivi, della conformità degli interventi proposti con le finalità della misura, della finanziabilità nell'ambito dell'intervento e), da effettuarsi entro 15 giorni dalla data di scadenza per il ricevimento delle domande.

Qualora la domanda dovesse risultare incompleta di dati, delle informazioni e della documentazione prescritta, la stessa sarà considerata irricevibile e il soggetto incaricato dell'istruttoria provvederà alla sua archiviazione con avviso all'interessato mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

L'istruttoria completa del progetto dovrà essere conclusa entro sessanta giorni dalla verifica di ammissibilità.

I risultati della istruttoria saranno riportati in una "relazione istruttoria" datata e sottoscritta dai funzionari incaricati, nella quale dovranno essere specificate le motivazioni di vario ordine alla base della dichiarazione di finanziabilità o di non finanziabilità dell'iniziativa proposta, unitamente all'importo di spesa ritenuto ammissibile al sostegno pubblico e il relativo contributo concedibile.

## 10 - Criteri di selezione dei progetti

La selezione dei progetti sarà operata sulla base del valore della produzione agricola lorda vendibile (oggetto di tutela) dominata dall'organismo associativo costituito e riconosciuto o da riconoscersi, risultante dal registro degli associati (detenuto presso l'organismo stesso nel rispetto delle normative in

vigore). Inoltre sarà tenuto conto del numero complessivo degli associati (numero delle imprese singole, comprese anche quelle socie di cooperative associate al consorzio di tutela).

In particolare saranno assegnati un numero massimo di 100 punti, di cui un massimo di 50 punti per il valore della produzione lorda vendibile ed un massimo di 50 punti per il numero totale di imprese singole associate al consorzio di tutela. Il punteggio di 50 punti verrà attribuito al valore più elevato rispettivamente per la produzione agricola lorda vendibile e per il numero di imprese singole associate, riscontrato nell'ambito delle domande pervenute ed istruite favorevolmente. Per le restanti domande, il punteggio sarà calcolato proporzionalmente al valore della produzione agricola lorda vendibile e al numero di imprese associate, considerando come riferimento il valore massimo di 50 punti attribuito alle domande con il valore più elevato.

Sarà data comunque priorità ai consorzi di tutela già riconosciuti e con attività non avviate.

La graduatoria conseguente comprenderà tutti i soggetti che posseggono le condizioni di ammissibilità, fermo restando che le iniziative saranno ammesse a finanziamento sino a concorrenza delle disponibilità finanziarie.

#### 11 - Graduatoria e concessione degli aiuti

I progetti giudicati ammissibili, formeranno la graduatoria per il loro finanziamento, nel rispetto dei criteri di selezione indicati al punto 10. La graduatoria sarà approvata con provvedimento dirigenziale, pubblicata a norma di legge.

Il Dirigente del Settore Agricoltura darà opportuna comunicazione ai richiedenti dell'atto di approvazione della graduatoria, anche ai fini di eventuali controdeduzioni che devono essere presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della stessa graduatoria sul BURP.

La concessione del contributo sarà formalizzata, nel rispetto della graduatoria e delle risorse finanziarie iscritte in bilancio per l'anno di riferimento, con apposito provvedimento dirigenziale nel quale dovrà essere fissato il termine massimo per la conclusione degli interventi previsti in progetto.

In caso di rinuncia da parte del titolare del progetto o di revoca da parte dell'Amministrazione, oppure per sopraggiunta ulteriore disponibilità finanziaria, si procederà al finanziamento di altri progetti mediante scorrimento della graduatoria medesima.

L'esecuzione finanziaria è disciplinata dalla legge regionale n.13/2000.

Il provvedimento dirigenziale di definitiva approvazione ed impegno della spesa (contributo in conto capitale) a favore dei consorzi di tutela destinatari degli aiuti sarà notificato a questi ultimi con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno entro quindici giorni dall'approvazione ed esecutività.

Nel provvedimento medesimo saranno dettagliatamente specificate le modalità ed i tempi di esecuzione.

#### 12 - Erogazioni

Il consorzio di tutela dovrà chiedere, entro sessanta giorni dalla comunicazione di concessione degli aiuti, l'anticipazione relativa alla prima annualità, fino al 60% del contributo previsto per il primo anno, previa presentazione di una fideiussione bancaria o assicurativa pari al 110% dell'anticipazione richiesta, da svincolarsi a seguito dell'effettiva utilizzazione della medesima unitamente alla quota di competenza dello stesso organismo commerciale.

Successivamente all'utilizzazione dell'anticipazione e data la dimostrazione della relativa spesa, unitamente alla quota di competenza del organismo commerciale interessato, quest'ultimo potrà chiedere una ulteriore anticipazione pari al 20% del contributo previsto (quota annuale), presentando lo stato di avanzamento dell'attività del progetto.

A tal fine presenterà una fideiussione bancaria o assicurativa, pari al 110% del contributo pubblico annuale previsto, da svincolarsi a compimento delle attività finanziate dopo l'accertamento della loro regolare esecuzione ed il pagamento del saldo del contributo annuale; quest'ultimo sarà erogato a compimento delle attività medesime, previo accertamento finale di regolare esecuzione.

La richiesta della prima anticipazione relativa alle due annualità successive, dovrà essere presentata

contestualmente alla presentazione della rendicontazione per il saldo annuale.

La procedura è analoga fino alla terza ed ultima annualità con il saldo finale del contributo totale assentito e in rapporto alle spese ammesse in sede di verifica del rendiconto complessivo delle spese delle attività dell'iniziativa.

Si evidenzia che tutti gli importi relativi alle erogazioni degli aiuti effettuate prima del riconoscimento del consorzio di tutela, devono essere comunque coperti da garanzia fideiussoria, poiché in mancanza di riconoscimento le somme erogate devono essere restituite con gli interessi maturati.

Ai fini degli accrediti delle erogazioni, l'organismo associativo deve aprire apposito conto corrente bancario nel quale devono confluire anche le quote dello stesso organismo. Pertanto il legale rappresentante deve comunicare il numero del conto corrente, la banca o istituto di credito (agenzia) e relativo indirizzo, codice CAB e codice ABI.

### 13 - Termine ultimazione dei lavori e varianti

Non sarà concessa alcuna proroga alla realizzazione e completamento delle iniziative e non saranno autorizzate varianti al progetto approvato, lasciando ogni responsabilità ed eventuali danni, anche di natura finanziaria, a totale carico dell'organismo associativo.

Eventuali varianti non sostanziali che, comunque, non comportino cambiamenti negli obiettivi iniziali, dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica a corredo degli atti di contabilità finale. In tutti i casi, le varianti non potranno comportare un aumento dell'investimento finanziato, restando il medesimo a totale carico del consorzio di tutela destinatario dell'aiuto. Esse potranno essere approvate in via consuntiva direttamente dai funzionari incaricati degli accertamenti finali di regolare esecuzione.

### 14 - Accertamenti di regolare esecuzione delle opere e relativa documentazione

Entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo, i consorzi di tutela dovranno inoltrare all'Assessorato Regionale all'Agricoltura - Settore Agricoltura - Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo richiesta di accertamenti finali di regolare esecuzione, allegando alla medesima la documentazione tecnica ed amministrativa di rito, compresa quella descritta nel provvedimento di concessione predetto.

Il progetto si intenderà ultimato quando tutte le spese saranno state effettivamente pagate dal consorzio destinatario della concessione del contributo e dimostrate con fatture in originale e debitamente quietanzate, oppure con documenti contabili aventi forza probante equivalente, corredate dalle relative lettere liberatorie e dalle modalità di pagamento (non saranno consentiti pagamenti per contanti, mentre quelli effettuati con assegni bancari dovranno essere suffragati dai rispettivi estratti conti bancari). A tal riguardo si precisa che i movimenti finanziari (accrediti regionali del contributo, accrediti propri e spese effettuate) relativi alla iniziativa oggetto di contributo, devono trovare riscontro nell'apposito conto corrente bancario aperto dall'organismo associativo allo specifico scopo.

### 15 - Revoca dei contributi

Qualora gli Organismi Associativi non svolgano in tutto o in parte il programma di attività, la concessione dell'aiuto sarà oggetto di revoca e le somme anticipate saranno restituite alla Regione Puglia maggiorate degli interessi a tasso di sconto maturati dalla data di erogazione. Contestualmente sarà valutata la possibilità di procedere alla revoca del riconoscimento, previa diffida.

Quanto sopra evidenziato è valido in modo particolare per i consorzi di tutela che non sono stati riconosciuti entro il termine di 18 mesi, naturali e consecutivi, a partire dalla data della comunicazione di concessione degli aiuti.

Inoltre, il mancato rispetto anche di parte degli obblighi e dei vincoli contenuti nei documenti regionali attinenti al progetto finanziato, oppure previsti dalle vigenti norme regionali, nazionali e comunitarie, comporterà la decadenza del sostegno pubblico. Questa, formulata con apposito provvedimento

dirigenziale di revoca del contributo, previo avviso al soggetto destinatario con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, determinerà l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente riscosse, maggiorate degli interessi calcolati al normale tasso di sconto e maturati dalla data della riscossione a quella dell'effettiva restituzione.

#### 16 - Controlli e verifiche

In ogni fase e stadio del procedimento, l'Unione Europea, lo Stato Italiano e la Regione Puglia possono disporre controlli ed ispezioni sui soggetti che hanno richiesto le agevolazioni pubbliche, al fine di verificare le condizioni per la fruizione delle agevolazioni medesime e la regolarità dei procedimenti.

I controlli potranno essere attivati anche dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione e comunque entro i tempi stabiliti dall'obbligo di mantenimento della destinazione delle opere finanziate.

#### 17 - Rinvio alle procedure generali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia a quanto riportato nell'apposita scheda della Misura 4.8 ed alle procedure generali indicate nel Complemento di programmazione del P.O.R., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 30 del 16-02-2001, nonché a quanto stabilito con la Legge Regionale 25/09/2000 n. 13 "Procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006".

#### 18 - Azioni divulgative

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti presso l'Assessorato Regionale all'Agricoltura - Settore Agricoltura - Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo - Lungomare Nazario Sauro n. 47 -BARI.

Dott. Pierluigi Martelli Dirigente Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo - tel. 080/5405220

Dott. Mauro De Lucia Responsabile della Misura n. 4.8 - tel. 080/5405245

Fac-simile domanda

All' Assessorato Regionale all'Agricoltura

Settore Agricoltura

Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo

Lungomare Nazario Sauro, 45-47

70121 BARI

Oggetto: P.O.R. Puglia 2000/2006 - Fondo FEOGA Sez. orientamento.

Misura n. 4.8 "Commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità".

INTERVENTO E).

I\_\_ sottoscritt\_\_ ..... nat\_\_ a  
..... Prov. .... il ..... residente nel Comune di  
..... Via ..... n  
.....  
Cap. .... Prov. .... Tel. .... / ..... C.F. .... nella  
qualità di legale rappresentante del Consorzio di tutela denominato.....  
..... con sede nel  
Comune di ..... Prov. .... Via  
..... n. .... Cap. .... C.F./P. IVA  
..... Tel. .... / ..... Fax .... / .....

CHIEDE

la concessione del finanziamento dell'importo complessivo di ..... Euro ai sensi dell'Intervento E) della Misura 4.8 del P.O.R. Puglia 2000/2006.

Inoltre, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazioni o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del dicembre 2000,

#### DICHIARA

(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

- che il Consorzio di tutela (1) .....;
- che il Consorzio di tutela è costituito da un complessivo n. .... di imprese (singole ed aderenti a cooperative);
- che la produzione lorda vendibile totale (media annua dell'ultimo triennio) del prodotto, oggetto di tutela e dominata è di .....Euro;
- che Consorzio di tutela assumerà/ha già assunto a tempo pieno n..... unità di personale tecnico ed amministrativo, per lo svolgimento delle specifiche attività per le quali è richiesta la concessione del suddetto finanziamento (come da diagramma di lavoro allegato);
- che Consorzio di tutela non ha attività già avviate e non ha usufruito di aiuti all'avviamento nel precedente periodo di programmazione 1994-1999 o in base ad altre disposizioni normative o ad altri programmi regionali o nazionali;
- di essere a conoscenza della normativa in oggetto e di impegnarsi a rispettare le procedure tecnico - amministrative per la concessione dei contributi previsti dal P.O.R. Puglia 2000/2006 - Misura 4.8 - Intervento E);
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

#### SI IMPEGNA

- ad applicare al personale tecnico ed amministrativo, la vigente normativa in materia di assunzioni e di contratti di lavoro;
- a produrre, entro 30 giorni dalla notifica della concessione del contributo, la documentazione attestante l'effettiva assunzione a tempo pieno del personale interessato;
- a richiedere la prima anticipazione relativa al contributo, entro 60 giorni dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
- a presentare una relazione annuale dal quale si evidenzia l'effettiva attività finanziata e svolta dal Consorzio di tutela;
- a restituire le somme eventualmente percepite, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati, qualora il Consorzio di tutela non rispetti gli impegni stabiliti e nel caso in cui, entro il termine che sarà stabilito nel provvedimento di concessione del contributo, non abbia ottenuto il formale riconoscimento.

Alla presente domanda, allega in originale e duplice copia, la seguente documentazione (2) , prevista dal bando di attivazione della Misura 4.8 "Commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità" - Intervento E):

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Data \_\_\_\_\_

Firma (3) \_\_\_\_\_

**NOTE:**

(1) Da indicare secondo i casi: a) è stato riconosciuto con Decreto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali e non ha avviato l'attività; oppure b) è stata inoltrata domanda di riconoscimento al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con nota del \_\_\_\_\_, inviata in data \_\_\_\_\_ con raccomandata n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

(2) La documentazione dovrà essere firmata dal legale rappresentante;

(3) La firma dovrà essere autenticata secondo le modalità indicate dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Ai fini dell'autenticazione della firma è possibile allegare alla domanda la copia fotostatica di un documento di identità del richiedente.